

c) IMPRESA ROMAGNOLI = COSTRUZIONE A PONTINIA -

Il Direttore Generale ricorda che le condizioni economiche dell'Impresa Romagnoli, assuntrice dei lavori di Pontinia, durante l'esecuzione di questi, sono andate aggravandosi sino al punto che, su richiesta di S.E. il Prefetto di Littoria, l'Istituto dovette provvedere, per ben due volte, nel breve spazio di un mese, al pagamento diretto degli operai.-

La Direzione dei Servizi Immobiliari, fin dal 27 novembre u.s. aveva proposto all'On. Consiglio di Amministrazione che, ove l'Impresa Romagnoli si fosse dimostrata inadempiente ai patti contrattuali, l'Istituto avrebbe dovuto prendere possesso del cantiere; ed infatti l'On. Consiglio nella data cui sopra, conferì al Direttore Generale i poteri per far ciò, autorizzandolo in pari tempo ad affidare a trattativa privata ad altra Ditta, la prosecuzione dei lavori di Pontinia.-

Il Direttore Generale informa l'On. Consiglio che, date le persistenti cattive condizioni finanziarie dell'Impresa, e su parere del Consulente legale dell'Istituto, si è proceduto alla presa di possesso del cantiere, iniziando le relative operazioni il giorno 25 corrente.-

Tale procedura ha, come presupposto, la rescissione del contratto di appalto in danno dell'Impresa, per sua colpa e negligenza; ed a ciò si è provveduto a mezzo di atto giudiziario.- Poichè a' termini delle vigenti leggi l'Impresa estromessa ha il diritto di vigilare l'esecuzione dei lavori, il Comitato Tecnico ha espresso il parere di non affidare ad altra Ditta la continuazione dei medesimi, e ciò per evitare che l'Impresa Romagnoli possa sindacare e criticare l'operato dell'Istituto, e per contro ha invece ritenuto, analogamente a quello che lo Stato suole fare in simili casi, che convenga proseguire i lavori in economia, almeno fino alla ultima-